

Veneranda Arca di S. Antonio

Rassegna di Concerti
Musica al Santo per il Santo



PIANO - LINKS

8 Solisti per 4 Concerti
di musica da camera

- I LINK Pianoforte e Chitarra
- II LINK Pianoforte e Flauto
- III LINK Pianoforte e Clarinetto
- IV LINK Pianoforte e Pianoforte

Studio Teologico
Basilica di S. Antonio

29 OTTOBRE; 5, 12, 26 NOVEMBRE 2017
INIZIO CONCERTI ORE 18.00

**Campagna di raccolta fondi
per il restauro degli affreschi
di S. Ludovico di Tolosa e S. Lucia
all'interno della Basilica di Sant'Antonio**

**MORE
MUSIC**
ASSOCIAZIONE MUSICALE



Veneranda Arca di S. Antonio e il progetto Piano Links. 8 musicisti per 4 concerti di musica da camera. Arte per l'arte

Il presente ciclo e quello che seguirà, dedicato alla chitarra e alla musica di Mario Castelnuovo-Tedesco attraverso 4 concerti in programma tra gennaio e febbraio 2018, sono organizzati da *Veneranda Arca di S. Antonio* in collaborazione con l'associazione musicale *MoMus-More Music* per celebrare e sostenere l'importante iniziativa intrapresa dalla Presidenza della *Veneranda Arca* riguardante il restauro di due tesori artistici custoditi all'interno della Basilica di S. Antonio: gli affreschi di S. *Ludovico di Tolosa* e di S. *Lucia* presenti nella controfacciata del fronte principale.

Entro le quattro nicchie ricavate nei pilastri addossati al muro interno della facciata d'ingresso, infatti, si trovano, tra i tanti punti di interesse storico-artistico della basilica, quattro affreschi legati alla decorazione più antica della basilica: *Cristo passo con gli strumenti della Passione*, della fine del Quattrocento, attribuito a Jacopo Parisati da Montagnana e attualmente in restauro, *Antonio* e *Ludovico di Tolosa* nei fianchi dei due pilastri rivolti verso il portale centrale e *Lucia*, nel fianco del pilastro verso la porta nord. Queste ultime tre figure sono databili al pieno Trecento e spettanti a mani diverse ma ugualmente bisognosi di restauro (S. *Antonio* ha già in attivo, come il *Cristo passo*, un progetto in corso).

La loro collocazione in un punto della struttura architettonica della chiesa risalente alla prima metà del Duecento li rende di particolare interesse: mancano difatti immagini antiche (del XIII secolo) di Sant'Antonio e si può pensare che questi affreschi, situati in punti strategici all'ingresso della chiesa, potessero funzionare come richiamo alla devozione dei fedeli, 'accolti' al loro entrare da figure eccellenti della santità. *Antonio*, titolare della chiesa, *Ludovico di Tolosa* (santo francescano recente rispetto all'esecuzione degli affreschi, in quanto canonizzato nel 1317) e *Lucia*, una delle figure femminili innalzate all'onore degli altari più diffusa nel Medioevo e tra i francescani, avrebbero dunque indicato ai pellegrini, diretti verso la tomba di Antonio, quel modello di vita proposto nel Vangelo e ribadito da san Francesco, fondatore dell'Ordine dei Minori.

L'occasione del restauro potrà rivelarsi preziosa per controllare la presenza di eventuali tracce di affresco sottostanti alle figure attuali, che potrebbero convalidare l'idea della presenza di immagini antoniane e /o francescane precedenti a quelle che vediamo, in uno dei punti più antichi della costruzione.

Sia il progetto di restauro che quello di entrambi i cicli di concerti sono patrocinati da *Regione Veneto*, *Provincia* e *Comune di Padova* e sono sostenuti dal generoso contributo di illuminati sponsors che hanno reso così possibili entrambe le iniziative: grazie ai fondi raccolti in occasione dei concerti, infatti, non solo sarà possibile intraprendere l'importante e necessaria opera di recupero degli affreschi il cui originario splendore verrà così riconsegnato ai fedeli, alla città e al mondo, ma sarà anche possibile offrire al pubblico e ai giovani musicisti belle occasioni di musica e spettacolo, coniugando dunque una filantropica mutua azione di sostegno "all'arte per l'arte".

MoMùs e il progetto Piano - Links

Il ciclo di concerti per pianoforte *Piano-Links* è il primo dei due con i quali *MoMùs* ha l'onore di collaborare con la *Veneranda Arca di S. Antonio* realizzando la rassegna *Musica al Santo per il Santo*.

Per questa prima occasione viene proposta una particolare struttura del programma nella quale viene offerto al pubblico un percorso conoscitivo rivolto al pianoforte non solo nei suoi più consueti aspetti di strumento solistico ma soprattutto in una delle sue poliedriche potenzialità cameristiche, la formazione di duo.

Il pianoforte dunque è padrone di casa in una delle più suggestive sale della città, lo *Studio Teologico*, inserito nel sistema claustrale della Basilica di S. Antonio: qui, in 4 diversi concerti, il pianoforte proporrà sé stesso attraverso l'esecuzione di brani dal proprio repertorio solistico ma anche tesserà dialoghi con altri strumenti che invita in successione sul palco a presentarsi a loro volta prima di riunirsi per suonare insieme repertorio specifico per le singole formazioni.

MoMùs, facendo riferimento al principale punto del proprio Statuto, ha lavorato anche in questa occasione per proporre al pubblico la "migliore gioventù": giovani talenti del pianoforte, così come della chitarra, del flauto, del clarinetto, in questo caso tutti italiani (di origine e formazione padovana alcuni di loro) ma "sparsi" per l'Europa (Germania, Svizzera, Inghilterra), per perfezionarsi e fare importanti e gratificanti esperienze professionali. Siamo felici e orgogliosi della loro partecipazione, del loro entusiasmo nel suonare a Padova in una cornice così prestigiosa, della loro professionalità e disponibilità a costruire e ampliare repertori e occasioni di relazioni professionali e personali.

Momùs è convinta che saranno straordinarie occasioni di musica per il pubblico che spera di riuscire a coinvolgere anch'esso in maggioranza tra le fila più giovani, altro importante obiettivo statuario dell'Associazione.

C'è molto spazio per fare musica classica, per dare occasione a giovani talenti di esibirsi, di farsi conoscere e apprezzare, di coinvolgere un pubblico non solo di intenditori ma anche di coetanei curiosi, che si stanno magari affacciando allo studio della musica classica o che ci stanno pensando, che hanno voglia di cogliere momenti di musica suonata da altri giovani come loro e che con il loro entusiasmo contagioso possano lasciare nel loro cuore e nelle loro teste un germe fecondo in grado creare i musicisti e il pubblico di domani.

Il ciclo si articola dunque in 4 diversi concerti, che verranno tutti eseguiti le domeniche pomeriggio alle ore 18: aprirà il ciclo, il 29 ottobre, il duo con la chitarra, con Antonino Fiumara e Giacomo Susani che, proponendo tra i brani cameristici la *Fantasia* per pianoforte e chitarra di Mario Castelnuovo-Tedesco, stabilisce un ulteriore *link* con il successivo ciclo che *MoMùs* ha organizzato tra gennaio e febbraio 2018 proprio in memoria del compositore toscano. Seguiranno, a scadenza settimanale, il duo con il flauto (5 novembre), con Renata Benvegnù al piano e Ludovico Degli Innocenti al flauto, due giovani musicisti provenienti dall'Associazione *Orchestra Giovanile della Saccisica* di Piove di Sacco nella quale si sono formati e hanno coltivato l'esperienza cameristica insieme; anche il pianoforte di Monica Maranelli e il clarinetto di Angelica Pianegonda, in programma il 12 novembre, porteranno sul palco e offriranno al pubblico la loro musica, frutto di una consolidato affiatamento professionale. Dopo una pausa di due settimane, il 26 novembre il ciclo *Piano-Links* chiude con un concerto per due pianoforti in cui Leonora Armellini, in coppia di tastiere con Mattia Ometto, proporrà un programma "romantico" attraverso il quale il pianoforte " presenterà sé stesso" e la potenzialità sonora e musicale delle due tastiere.

MoMùs e *Veneranda Arca di S. Antonio* augurano a tutti una buona musica.

29 ottobre 2017

LINK

Pianoforte e Chitarra

Antonino Fiumara, Pianoforte
Giacomo Susani, Chitarra

CONCERTO INTERAMENTE OFFERTO DA:
CECCHINATO IMPIANTI S.R.L.

Programma

Maurice Ravel (1875-1937)

La Valse (trascrizione)

Piano solo

Alexandre Tansman (1897-1986)

Cavatina

Chitarra sola

Preludio, Sarabanda, Scherzino, Barcarola, Danza Pomposa

.....

Malcom Arnold (1921-2006)

Serenade for Guitar and Strings (arr. per Pianoforte e Chitarra)

Mario Castelnuovo -Tedesco (1895-1968)

Fantasia op. 145 para guitarra e piano

Andantino, Vivacissimo

Gioachino Rossini (1822-1845) - François De Fossa (1775-1849)

Overture de Il Barbiere di Siviglia (arr. per Pianoforte e Chitarra)

Note al programma

Il pianoforte si presenta al pubblico con la trascrizione per piano solo de *La Valse*, un poema coreografico per orchestra composto da Maurice Ravel tra il 1919 e il 1920 in cui l'interpretazione dell'immagine romantica del tema del *Valzer* Straussiano è trasfigurato dalla consapevolezza della decadenza e degli orrori della guerra.

Composta nel 1951, la *Cavatina* del compositore polacco Alexandre Tansman è un pilastro fondamentale del repertorio chitaristico in cui lo strumento trova modo di dar voce alla propria espressività evocativa. Strutturato in 5 movimenti, presenta una alternanza di momenti energici e ritmati ed altri in cui riflessione e lirismo concedono all'ascolto una profonda poeticità.

La *première* della *Serenade for Guitar and Strings* di Malcom Arnold (compositore britannico noto per la realizzazione di colonne sonore) fu eseguita da Julian Bream, sotto la direzione dello stesso Arnold, nel 1955. La *Fantasia* Op. 145 per pianoforte e chitarra, dedicata da Castelnuovo-Tedesco ad Andrés Segovia e alla moglie Paquita, è articolata in due movimenti: il primo, Andantino, a sua volta diviso in varie sezioni senza soluzione di continuità (*Quiet and dreamy, Un poco più mosso e scorrevole, Più mosso e danzante*) e il secondo, *Vivacissimo*, leggero e volante, presenta un agile trattamento degli strumenti che si alternano e si scambiano continuamente i due temi principali.

Ufficiale francese erudito e amatore dello strumento della chitarra classica, François De Fossa in questa trascrizione dell'*Overture del Barbiere di Siviglia*, dimostra grande abilità nella concertazione dei due strumenti rendendo con grande chiarezza e "corrispondenza" i temi contenuti nell'opera originale.



Antonino Fiumara

Vincitore del prestigioso *Premio Abbado 2015* e medaglia di bronzo al *Premio Venezia 2012*, ha collaborato con importanti enti musicali italiani ed europei.

Rilevanti le sue esibizioni presso importanti teatri in Italia e all'estero, tra cui per brevità citiamo il *Teatro La Fenice* di Venezia, il *Teatro Goldoni* di Firenze, la *Sala Eutherpe* di Leòn (Spagna). Ha collaborato con l'*Orchestra Sinfonica del Cherubini*, i *Cameristi del Montefeltro* e con la *Turkish Youth International Philharmonic Orchestra*.

All'attività concertistica solistica e con orchestra affianca quella di camerista esibendosi in svariate formazioni: duo, trio e quartetto, diventando membro stabile del *Quartetto Werther* con il quale attualmente segue il corso di perfezionamento tenuto dal *Trio di Parma* a Fiesole.

Ha inoltre ottenuto importanti riconoscimenti e premi in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra cui: il prestigioso *Rina Sala Gallo* di Monza, dove è risultato semifinalista, il *Giulio Rospigliosi* di Lamporecchio, il *Premio Giovannini* di Reggio Emilia, il *Premio Gioiella Giannoni* di Piombino, il *Premio F. Chopin* di Roma, il premio *Città di Albenga*.

Nato a Messina nel 1993 e ottenuto il Diploma Accademico di secondo livello con 110/110 lode e menzione d'onore presso il Conservatorio *L. Cherubini* di Firenze sotto la guida di Maria Teresa Carunchio, ha seguito masterclasses con Lilya Zilberstein, Arie Vardi, Pavel Gililov, Jan Jiracek Von Arnim, Benedetto Lupo, Tamàs Ungàr, Michele Marvulli, Paolo Bordoni, Giorgio Vidusso, Stefano FiuZZi (fortepiano), Leonardo De Lisi (liederistica), Alfonso Ghedin (musica da camera). Attualmente segue il *Postgraduales Studium* presso l'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di Vienna nella classe di Lilya Zilberstein.



Giacomo Susani

Giacomo è nato nel 1995 da una famiglia di importanti tradizioni musicali.

Ha iniziato lo studio della chitarra a 7 anni con Paolo Muggia e si è diplomato a 18 con lode e menzione d'onore con Stefano Grondona presso il Conservatorio *Arrigo Pedrollo* di Vicenza, dove ha studiato anche Composizione.

Ha ottenuto Borse di Studio e Diplomi di Merito alle masterclasses di Laura Mondiello a Ponte in Valtellina e di Oscar Ghiglia alla *Accademia Musicale Chigiana* di Siena.

Dal 2014 vive e studia a Londra dove si sta perfezionando alla *Royal Academy of Music* con Michael Lewin e con il sostegno di *Julian Bream Trust Scholarship*, *Calleva Foundation*, *Countess of Munster Musical Trust*, *Help Musicians UK* e *The Musicians' Company*; qui nel 2016 ha concluso con First Class Honours e Bache Fund Prize il *Bachelor of Music* e dal 2017 frequenta il *Master of Arts*.

In qualità di concertista esegue concerti solistici, in formazioni cameristiche e con orchestra in Italia e Europa. Tra i più recenti premi, da citare nel 2016 il 1° Premio al *London International Guitar Competition* (Londra), il 2° Premio al *Gianni Bergamo Classic Music Award* (Lugano) e i premi per la miglior interpretazione di brani contemporanei al *XXI International Competition-Forum Guitar Wien* (Vienna) e al *Guitar Masters Competition* (Wroclaw); nel 2017 il 1° Premio all'*Ivor Mairants Guitar Award* di Londra, i prestigiosi *Ian Fleming Award* (*Help Musicians UK*), *Star Award* (*Countess of Munster*) e *David Russell Guitar Prize*.

E' Direttore Artistico di *Momùs-More Music*.

Nel 2015 ha pubblicato il suo primo CD da solista "Giacomo Susani plays Petrassi, Bach, Tansman, Weiss", accolto con molto favore da critica e pubblico; di prossima pubblicazione il secondo progetto discografico, incentrato sul repertorio romantico (G. Regondi e J. K. Mertz).

Giacomo suona chitarre dei liutai Domingo Esteso (1926), David Rubio (1996) e Matthias Dammann (2013), quest'ultima gentilmente concessa da *Calleva Foundation* e *RAM*.

5 novembre 2017



Pianoforte e Flauto

Renata Benvegnù, Pianoforte
Ludovico Degli Innocenti, Flauto traverso

CONCERTO INTERAMENTE OFFERTO DA:
FINITURE S.R.L.

Programma

Camille Saint Saëns (1835-1921)

Studio in forma di valzer

Piano solo

Fryderyk Chopin (1810-1849)

Studio Op. 10

Piano solo

Astor Piazzolla (1921-1992)

Tango étude n. 2

Flauto solo

Niccolò Paganini (1782-1840)

Capriccio n. 24

Flauto solo

.....

A. Franz Doppler (1821-1983)

Fantasia pastorale ungherese Op. 26

Piano e Flauto

Jules Mouquet (1867-1946)

La Flûte de Pan

Piano e Flauto

Françoise Borne (1840-1920)

Carmen Fantasy

Piano e Flauto

Note al programma

Il programma è incentrato sulla declinazione di temi della musica di tradizione popolare. Dopo un inizio "pirotecnico", con gli ammiccamenti al Valzer dello *Studio* di Saint Saëns, il pianoforte conclude la sua presentazione con il famoso *Studio n. 12 Op. 10* di Chopin (anche conosciuto come *La caduta di Varsavia* o *Rivoluzionario*), scritto nell'anno 1831 dopo il fallimento dell'insurrezione polacca contro la Russia.

Il flauto apre con l'energico *Studio n. 3* di Piazzolla, basato sul ritmo incalzante tipico del Tango argentino, per concludere con la trascrizione dell'ultimo dei *24 Capricci* per violino, scritto da Paganini in forma di tema e variazioni con l'interessante notazione "imitando il flauto". L'adattamento alla formazione di duo piano/flauto della *Fantasia* del compositore-flautista Doppler, anch'esso impostato su tema e variazioni, ha alla base motivi di ispirazione popolare. Il mito universale dell'amore tra il dio Pan e la ninfa Syrinx declinato da Mouquet si inserisce tra la prima e la seconda *Fantasia*, quella sulla *Carmen* di Bizet di François Borne che ripercorre i temi più famosi dell'opera bizetiana, fedele spaccato della società popolare spagnola di fine '800.



Renata Benvegnù

Renata si è diplomata con il massimo dei voti, Lode e Menzione Speciale al *Conservatorio di Adria* e si è laureata con Lode alla *Royal Academy of Music* di Londra nel 2012. Ha conseguito il Diploma di alto perfezionamento con il massimo dei voti presso l'*Accademia Nazionale S. Cecilia* di Roma nella classe di S. Perticaroli ed il Diploma Master in Musica da Camera presso l'*Accademia Internazionale di Imola* in duo con la clarinettista C. Parolo. Nel 2010 ha studiato al *Conservatorio Reale di Madrid* e ha superato un'importante selezione (solo dieci i pianisti selezionati in tutto il mondo) che le ha permesso di frequentare la *Music Academy of the West* in California e suonare al prestigioso *Festival di Santa Barbara* (Los Angeles).

Ha conseguito tre Specializzazioni all'insegnamento presso l'Università *Ca' Foscari* di Venezia e attualmente è insegnante di ruolo alle scuole secondarie di Pianoforte Principale e Complementare.

E' Direttrice Artistica del *Concorso Musicale Città di Pieve di Sacco*.

Ha vinto il Primo Premio in più di quaranta Concorsi Pianistici, tra questi da citare il *Concurso Internacional de piano de Ibiza* in Spagna, il premio *Solti Foundation* in Belgio, il premio *Miglior Diplomata d'Italia 2006* alla rassegna di Castrocaro.

Ha inciso l'integrale dell'opera pianistica di J. W. Bauman ed ha suonato con importanti Orchestre tra cui *I Solisti Veneti* diretti da Claudio Scimone, l'*Orchestra di Padova e del Veneto*, l'*Orchestra Giovanile Mediterranea* e ha debuttato in Corea alla *Sejong University* di Seul con la *Proart Orchestra*.

Ha un'intensa attività concertistica che la porta ad esibirsi in tutt'Italia e all'estero (Svizzera, Inghilterra, America, Spagna, Corea). Da sottolineare il grande successo delle sue due tournées in Cina da solista ed in duo con la violinista Giulia Brinckmeier.



Ludovico Degli Innocenti

Ludovico nasce a Padova nel 1995. Inizia giovanissimo gli studi del flauto traverso e sotto la guida di Claudio Montafia consegue, ancora sedicenne, il Diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio *Cesare Pollini* di Padova.

Attualmente studia presso la *Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst* - Stuttgart (DE) e si è da poco diplomato all'*Accademia Perosi* - Biella (IT)

sotto la guida di Davide Formisano.

Ha frequentato diverse masterclasses in Italia, Francia e Svizzera con i Maestri Sir James Galway, Davide Formisano, Andrea Oliva e Claudio Montafia. Ha frequentato inoltre per tre anni il corso di Alta Formazione "I Fiati" presso l'*Accademia Nazionale di Santa Cecilia* con Andrea Oliva. Ludovico è stato indicato da Claudio Montafia nella prestigiosa rivista "Falaut" come uno dei giovani flautisti più promettenti d'Italia.

È vincitore di numerosissimi Concorsi nazionali ed internazionali. L'ultimo primo premio alla XXXIX edizione del concorso flautistico *Francesco Cilea* di Palmi.

La sua attività concertistica lo ha già portato a collaborare con: *SWDKO Pforzheim*, *Stuttgarter Kammerorchester*, *Junge Oper Stuttgart*, *LPO Stuttgart*, *Teheran Sympony Orchestra*, *World Youth Orchestra* (Tournée in Iran nell'Agosto 2016), *Staatstheater Stuttgart*.

Nell'ottobre 2015 è stato invitato in qualità di solista ad esibirsi con la *Geumcheon Symphony Orchestra* di Seoul, dove ha tenuto anche un Recital ed una Masterclass.

Ha avuto occasione di esibirsi per il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Da poco è stato pubblicato un suo CD Live registrato con Amedeo Salvato, al pianoforte, nella Sagrestia del Borromini in Piazza Navona a Roma.

12 novembre 2017



Pianoforte e Clarinetto

Monica Maranelli, Pianoforte
Angelica Pianegonda, Clarinetto

CONCERTO INTERAMENTE OFFERTO DA:
VENECIOC S.R.L.

Programma

Fryderyk Chopin (1810-1849)

- *Mazurkas Op. 33, nn. 1, 2, 3;*
- *Scherzo n. 1*

Piano solo

Bela Kovacs (1782-1840)

- *Hommage à Bach;*
- *Hommage à de Falla*

Clarinetto solo

Serban Nichifor (1954)

Carnix

Clarinetto solo

.....

Camille Saint Saëns (1835-1921)

Sonata per clarinetto e pianoforte

Piano e Clarinetto

Allegretto; Allegretto animato; Lento; Molto allegro

Astor Piazzolla (1921-1992)

- *Oblivion;*
- *Libertango*

Piano e Clarinetto

Note al programma

Lo *Scherzo n. 1* in si minore op. 20 e le 4 *Mazurke* sono fra le pagine più emblematiche del pianismo narrativo di Chopin (l'ampiezza delle dinamiche, il frequente mutare dell'atmosfera narrativa, la libertà delle invenzioni armoniche, la poetica dei contrasti irrisolti, il ritmo incalzante).

Hommage à Bach e *Hommage à de Falla* sono capolavori di Bela Kovacs, compositore ungherese specificamente dedicato al clarinetto e famoso per le sue composizioni ispirate ai grandi protagonisti della musica. Serban Nichifor, compositore rumeno, ha composto *Carnix* nel 1984: brano ricco di suggestioni arcaiche della sua terra e nel quale il clarinetto richiama il suono degli antichi corni che riecheggiava tra le montagne dei Carpazi incitando alla battaglia gli eserciti dei Geti, dei Daci e poi dei Romani.

Camille Saint-Saëns durante il suo ultimo anno di vita si dedica a comporre sonate a duo per pianoforte e strumenti meno convenzionali e noti come il clarinetto, l'oboe, il fagotto. La *Sonata* per clarinetto e pianoforte è del 1921, anno della morte del compositore.

I due tanghi di Piazzolla concludono il programma nel segno di un'"idea danzante": ballo, movimento, ritmo sono infatti lo spirito dominante di questo "link" tra pianoforte e clarinetto.



Monica Maranelli

Classe 1995, Monica ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 8 anni presso la Scuola Musicale di Arco con Enrico Toccoli. A soli 16 viene ammessa all'*Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro"* di Imola, perfezionandosi con Leonid Margarius e Anna Kravtchenko. A 18 si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio F. A. Bonporti di Trento sotto la guida di Antonio Tarallo.

Ha suonato per importanti festival musicali e in prestigiose sale da concerto in Italia e all'estero (*Wiener Saal* del Mozarteum di Salisburgo, *Sala Filarmonica* di Trento, Teatro di Bensheim, *Museo Nazionale G. Verdi* a Busseto). Ha collaborato come solista con l'*Orchestra della Pasqua Musicale Arcense* diretta dal M° Peter Brashkat, l'*Orchestra del Conservatorio F. A. Bonporti* di Trento, la *Camerata Musicale "Città di Arco"* e l'*Orchestra del Conservatorio della Svizzera Italiana* diretta dal M° Marc Kissoczy.

Ha preso parte a numerose masterclass di grandi pianisti come Francois Thiollier, Riccardo Risaliti, Davide Cabassi, Rasa Biveinienė, Aldo Ciccolini, George Kern, Alexander Meinel, Pietro de Maria, Vovka Ashkenazy. Ha ottenuto il *Premier Prix* al *Concours d'Interpretation Musicale de Lausanne 2017* e, nello stesso anno, la *Yamaha Music Scholarship 2017* in Svizzera. È stata inoltre premiata in numerosi concorsi, tra cui: 1° Premio assoluto e Premio speciale "Matilde Rosa Molinari" al Concorso Internazionale W. A. Mozart di Quinto Vicentino, 1° Premio al *Barlassina Young Talents Competition*, 1° Premio al Concorso *Andrea Baldi*, 1° Premio al Concorso *Piove di Sacco*.

Ha al suo attivo molte collaborazioni con musicisti tra i quali il violinista Teofil Ilenkovic.

Recentemente ha conseguito il *Master of Art in Music Performance* presso il *Conservatorio della Svizzera Italiana* di Lugano sotto la guida di Anna Kravtchenko con la quale attualmente prosegue gli studi.



Angelica Pianegonda

Angelica inizia lo studio del clarinetto a 10 anni presso il Corpo Bandistico di Centrale di Zugliano (Vicenza); termina con lode e menzione speciale il Biennio in Clarinetto presso il Conservatorio *Arrigo Pedrollo* di Vicenza nel 2014 e nel 2017 il *Master of*

Arts in Music Pedagogy on Clarinet al Conservatorio della Svizzera Italiana con Milan Rericha.

Ha collaborato con diverse orchestre italiane e con direttori come Z. Xian, A. Lonquic, F. M. Bressan.

Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali come solista e in formazioni da camera, l'ultimo dei quali (2016) il 1° Premio assoluto al Concorso Internazionale di Chieri (To) nella categoria musica da camera.

Nel 2013 ha partecipato al Tour europeo dell'*European Union Youth Wind Orchestra* diretta da Jan Cober, in qualità di 1° clarinetto solista. E' risultata idonea alle audizioni presso l'*Orchestra Filarmonica Franciacorta di Chiari* (2012) e presso l'*Orchestra Giovanile Trentina*, l'*Ensemble Musagete* e l'*Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto* (2014). È stata invitata come solista presso le orchestre *Concentus Musicus Patavinus* e *Orchestra Alto Vicentino* per l'esecuzione del *Concerto KV622* di W. A. Mozart.

Svolge un'importante attività cameristica nel duo *L'aura Angelica* (con Laura La Vecchia, chitarra) e con il quartetto di clarinetti *Quatuor Chouette*.

Per quanto riguarda l'attività didattica, si è perfezionata nell'insegnamento elementare con Silvia Klemm a Lugano ed ha seguito corsi di PNL e psicofisiologia dell'esecuzione musicale con i docenti F. Righini e R. Zadra; ha collaborato con *Musica Vesuviana Italy Music Camp* in associazione con la *Arlington High School* (Massachusetts), *Associazione Licabella* e *Associazione Musicale Sybemolle*; attualmente è docente di Clarinetto e di Musica d'insieme presso diversi Istituti italiani e ricopre il ruolo di supplente ufficiale presso la scuola di musica del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Angelica è Borsista della *Fondazione Sorriso* di Chiasso dal 2016.

26 novembre 2017

IV LINK

Pianoforte e Pianoforte

Leonora Armellini, Pianoforte

Mattia Ometto, Pianoforte

CONCERTO INTERAMENTE OFFERTO DA:
FIORLUCE ILLUMINAZIONE

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) - Silvio Omizzolo (1905-1991)

Fantasia in fa minore per organo meccanico

Franz Liszt (1811-1886)

Grosses Konzertstück über Mendelssohns Lieder ohne Worte, S.257

.....

Johannes Brahms (1833-1897)

Sonata per due pianoforti in fa minore op. 34b

1. Allegro non troppo (fa minore);
2. Andante, un poco Adagio (la bemolle maggiore);
3. Scherzo. Allegro (do minore) e Trio (la minore)
4. Finale. Poco sostenuto (fa minore). Allegro non troppo

Note al programma

Il concerto conclusivo della rassegna pianistica *Piano-Links* vede due interpreti padovani dedicarsi al grande repertorio romantico.

In apertura, un omaggio dei due musicisti ad un compositore concittadino: Silvio Omizzolo. Di Omizzolo verrà eseguita la trascrizione per due pianoforti della *Fantasia in fa minore per organo meccanico K608 di Mozart*, brano composto per un orologio meccanico connesso ad un piccolo organo, le cui limitate possibilità espressive non hanno impedito a Mozart di scrivere una Fantasia di grande impatto.

A completare il programma la *Sonata per due pianoforti* op. 34b di Brahms, stesura precedente del suo celebre *Quintetto* per pianoforte ed archi op. 34, preceduta da una vera rarità: la quasi inedita *Grande Fantasia per due pianoforti* su temi dalle *Romanze senza parole* di Mendelssohn di Liszt, qui alla prima esecuzione italiana. I due brani ben esprimono la natura dei due importanti compositori ottocenteschi, drammatica ed espansiva in Liszt, intensa ed appassionata in Brahms, e rappresentano una vera sfida di virtuosismo per i pianisti.



Leonora Armellini

Vincitrice del *Premio Janina Nawrocka* per la “straordinaria musicalità e la bellezza del suono” al Concorso Pianistico Internazionale *Fryderyk Chopin* di Varsavia (2010), Leonora (Padova 1992), si è diplomata col massimo dei voti, lode e la menzione d'onore all'età di soli 12 sotto la guida di Laura Palmieri. Prosegue il percorso di formazione con il Diploma *summa cum laude* all'età di 17 anni all'*Accademia Nazionale di S. Cecilia* di Roma, sotto la guida di Sergio Perticaroli e perfezionandosi con Lilya Zilberstein presso l'*Hochschule* di Amburgo e Marian Mika all'*Accademia Chopin*; attualmente studia con Boris Petrushansky presso l'*Accademia "Incontri col Maestro"* di Imola.

Tra i numerosi premi vinti, citiamo il *Premio Venezia* (2005) e il I Premio al Concorso Pianistico Internazionale *Camillo Togni* di Brescia-Gussago (2009). Nel 2013 ha ricevuto dalle mani di Zubin Mehta il *Premio Galileo 2000 Pentagramma d'oro* per il “grande coraggio e talento musicale”.

Più di 500 sono i concerti tenuti in alcune tra le più prestigiose sale da concerto del mondo, suonando con le più prestigiose formazioni e direttori d'orchestra. Ha partecipato a numerose manifestazioni pianistiche in Italia, Francia, Svizzera, Polonia.

Leonora rivolge particolare attenzione alla musica da camera: suona in duo con il violinista Edoardo Zosi e collabora, fra gli altri, con Jeffrey Swann, Mario Brunello, Giovanni Angeleri, Lucia Hall, Sonig Tchaikerian e il Trio Broz. Nel maggio 2013, il Trio Leonora Armellini, Laura Marzadori e Ludovico Armellini (Pianoforte, Violino e Violoncello) ha ricevuto il 32° *Premio Abbiati, Premio Piero Farulli*.

Leonora è protagonista di diversi progetti discografici ed è stata invitata da radiotelevisioni italiane ed estere (*Concerti del Quirinale* e *Festival di Sanremo* 2013 tra le altre apparizioni). Al fianco di Matteo Rampin ha pubblicato il libro *Mozart era un figo, Bach ancora di più* (Salani 2014).



Mattia Ometto

Allievo di Aldo Ciccolini a Parigi ed Earl Wild a Palm Springs, Mattia si è diplomato col massimo dei voti e la lode sotto la guida di Anna Barutti al Conservatorio *Benedetto Marcello* di Venezia, frequentando le masterclasses di perfezionamento dei Maestri Giorgio Lovato, Riccardo Zadra, Riccardo Risaliti, Gustavo Romero, Daniel Rivera, coltivando parallelamente lo studio della composizione.

Sin da giovanissimo partecipa alle stagioni concertistiche *Gran Teatro la Fenice* (Venezia), *La Società dei Concerti* (Milano), *Accademia di Romania* (Roma), *Festival Pianistico Internazionale* (Rimini), *Amici della Musica* e *Auditorium Pollini* (Padova), *Società del Quartetto di Vicenza*.

Nel 2008 debutta al *Theatre du Rond Point des Champs Elysées* di Parigi e alla *Carnegie Hall* di New York, iniziando da quel momento ad esibirsi regolarmente in Europa e negli Stati Uniti.

Incisioni e interviste sono state trasmesse da *BBC London*, *Radio3*, *Rai International*, *Radio della Svizzera Italiana*, *Iowa State Radio*, *WGBH Boston*, *Kanal B Ankara*, *Radioclassica*, *Radio Romania*.

Per *Brilliant Classics* ha inciso l'integrale della musica vocale da camera di César Franck e di Henri Duparc e per *Melba Recordings* (Australia) l'integrale della musica per due pianoforti e quattro mani di Reynaldo Hahn in duo col pianista Leslie Howard. Sempre in duo con Leslie Howard è attualmente in produzione per *Brilliant Classics* l'incisione integrale della musica per due pianoforti di Franz Liszt, la cui prima parte (*I Poemi Sinfonici*, 3 CD) sarà pubblicata nel 2017.

E' docente di *Lettura della Partitura* presso il Conservatorio A. Corelli di Messina e di *Pianoforte Principale* per i corsi di base presso il Conservatorio *Cesare Pollini* di Padova.

Piano-Links. 8 solisti per 4 concerti di musica da camera
è realizzato con il sostegno di



con il Patrocinio dei seguenti ENTI ISTITUZIONALI



REGIONE DEL VENETO



LA NUOVA
Provincia di Padova



Comune di Padova

e con la collaborazione di



Offerta minima: 10 € (5 € ridotto studenti)
con possibilità di contribuire ulteriormente ai lavori di restauro
con offerte di importi superiori

Per info e prenotazioni:

MoMùs - More Music Associazione musicale

momus.asso@gmail.com tel. +39 3476530983

 MoMùs - More Music Associazione musicale